



COMUNITÀ MONTANA
VALLE BREMBANA

ENTE GESTORE PIANO DI
ZONA 2025/2027

ALGUA – AVERARA – BLELLO – BRACCA – BRANZI – CAMERATA CORNELLO
CARONA – CASSIGLIO – CORNALBA – COSTA SERINA – CUSIO DOSSENA
FOPPOLO – ISOLA DI FONCRA – LENNA – MEZZOLDI – MOIO DE' CALVI
OLMO AL BREMBO – OLTRE IL COLLE – ORNICA – PIAZZA BREMBANA
PIAZZATORRE – PIAZZOLO – RONCOBELLO – SAN GIOVANNI BIANCO – SAN
PELLEGRINO TERME – SANTA BRIGIDA – SEDRINA – SERINA TALEGGIO
UBIALE CLANEZZO – VAL BREMBILLA – VALLEVE – VALNEGRA VALTORTA
VEDESETA – ZOGNO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA ANNO 2026
DI CUI ALLA L.R. 16/2016 E AL R.R. 4/2017

PREMESSA

La programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale è la modalità attraverso la quale si realizza il sistema regionale dei servizi abitativi di cui all'art. 1 della l.r. 16/2016. L'Ambito territoriale di riferimento della programmazione coincide con l'Ambito territoriale del Piano di Zona di cui all'articolo 18 della Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale).

Gli strumenti della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale di competenza dei Comuni sono:

- 1) il piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali
- 2) il piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali.

Il piano triennale dell'offerta abitativa dei servizi abitativi pubblici e sociali persegue l'obiettivo prioritario dell'integrazione delle politiche abitative con le politiche territoriali e di rigenerazione urbana, le politiche sociali, le politiche dell'istruzione e del lavoro dei Comuni appartenenti all'Ambito territoriale di riferimento, in particolare:

- 1) definisce il quadro conoscitivo del territorio ricompreso nell'Ambito territoriale di riferimento;
- 2) definisce il quadro ricognitivo e programmatico dell'offerta abitativa, sulla base dell'indagine sul sistema socio-economico e demografico della popolazione;
- 3) determina il fabbisogno abitativo primario da soddisfare;
- 4) definisce la consistenza del patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, rilevato attraverso l'anagrafe regionale del patrimonio;
- 5) quantifica le unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali prevedibilmente disponibili nel triennio di riferimento;
- 6) individua le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali, nel rispetto degli indirizzi strategici per lo sviluppo delle politiche abitative definiti dal piano regionale dei servizi abitativi di cui all'art. 2, comma 3, della l.r. 16/2016, tenuto conto dei programmi per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico di cui all'art. 28 della medesima l.r. 16/2016;
- 7) definisce le linee d'azione per il contenimento del disagio abitativo e per il contrasto dell'emergenza abitativa, ai sensi dell'art. 23, comma 13, della l.r. 16/2016 e s.m.i.;
- 8) definisce le linee d'azione per sostenere l'accesso e il mantenimento dell'abitazione principale in attuazione delle disposizioni di cui al titolo V l.r. 16/2016.

Il piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali è lo strumento deputato all'aggiornamento e all'attuazione del piano triennale, in particolare:

- 1) definisce la consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, rilevato attraverso l'anagrafe regionale del patrimonio;
- 2) individua le unità abitative destinate, rispettivamente, ai servizi abitativi pubblici e ai servizi abitativi sociali prevedibilmente assegnabili nell'anno;
- 3) stabilisce la soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizioni di indigenza limitatamente alle unità abitative di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della l.r. 16/2016 e s.m.i.;
- 4) determina l'eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale di cui art. 14 comma 1, lettera f del Regolamento Regionale 4/2017;
- 5) definisce la percentuale, fino al 10%, delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alla categoria "Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco" di cui al punto 3, lettera i, del comunicato regionale 45/2019;
- 6) determina le unità abitative da destinare ai servizi abitativi transitori, ai sensi dell'art. 23, comma 13, della l.r. 16/2016 e s.m.i. fino ad un massimo del 10% delle unità abitative disponibili all'entrata in vigore della medesima legge;
- 7) definisce le misure per sostenere l'accesso e il mantenimento dell'abitazione previste dalle disposizioni del titolo V della l.r. 16/2016;
- 8) quantifica le unità abitative assegnate nell'anno precedente.

L'ambito di applicazione e l'iter di approvazione del piano annuale sono disciplinati dagli artt. 2, 4 e 28, commi 1 e 2 del Regolamento Regionale n. 4/2017 come modificato dal Regolamento Regionale 8 marzo 2019, n. 3, "Modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2017 n. 4 (Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici)".

La titolarità della funzione amministrativa della programmazione dell'offerta abitativa è in capo all'ente locale, segnatamente al comune capofila, designato dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona.

RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO

- ✓ Ente capofila: **Comune di Dossena**, che si avvale, per lo svolgimento delle attività istruttorie volte alla definizione di una proposta di Piano, della Comunità Montana Valle Brembana.
- ✓ Avvio del procedimento di ricognizione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici (SAP) per la stesura del piano annuale: 18/06/2026
- ✓ Chiusura del procedimento di ricognizione: 06/07/2026
- ✓ Enti proprietari con alloggi siti nel Piano di Zona: n. 14 di cui 13 Comuni + Aler
- ✓ Enti proprietari che non hanno alloggi nel Piano di Zona: n. 25
- ✓ Comunicazioni ricevute dagli enti proprietari: n. 6
- ✓ Comunicazioni mancanti: n. 8
- ✓ Piano annuale ID 57061664

A seguire si riportano i dati estrapolati dalla Piattaforma regionale.

a) La consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale.

Data trasmissione	Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. per Servizi Abitativi Sociali (SAS)	Numero U.I. per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)
30/06/2026	ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	0	35
	COMUNE DI ALGUA		
23/06/2026	COMUNE DI AVERARA	0	5
	COMUNE DI BLELLO		
	COMUNE DI BRACCA		
	COMUNE DI BRANZI		
18/06/2026	COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	0	5
	COMUNE DI CARONA		
22/06/2026	COMUNE DI CASSIGLIO	0	0
	COMUNE DI CORNALBA		
	COMUNE DI COSTA SERINA		
	COMUNE DI CUSIO		
	COMUNE DI DOSSENA		
	COMUNE DI FOPPOLO		
	COMUNE DI ISOLA DI FONDRA		
	COMUNE DI LENNA		
	COMUNE DI MEZZOLDO		
	COMUNE DI MOIO DE' CALVI		
	COMUNE DI OLMO AL BREMBO		
	COMUNE DI OLTRE IL COLLE		
	COMUNE DI ORNICA		
	COMUNE DI PIAZZA BREMBANA		
	COMUNE DI PIAZZATORRE		
	COMUNE DI PIAZZOLO		
	COMUNE DI RONCOBELLO		
	COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO		
	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME		
18/06/2026	COMUNE DI SANTA BRIGIDA	0	4
	COMUNE DI SEDRINA		
	COMUNE DI SERINA		

	COMUNE DI TALEGGIO		
	COMUNE DI UBIALE CLANEZZO		
06/07/2026	COMUNE DI VAL BREMBILLA	0	16
	COMUNE DI VALLEVE		
	COMUNE DI VALNEGRA		
	COMUNE DI VALTORTA		
	COMUNE DI VEDESETA		
	COMUNE DI ZOGNO		

Totale alloggi SAS: 0

Totale alloggi SAP: 65 alloggi

b) Totale unità abitative destinate a SAP che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno per nuova edificazione, in ristrutturazione, recupero, riqualificazione, ovvero in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto ovvero libere o che si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento

Non sono pervenute comunicazioni in tal senso

c) Totale unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a servizi abitativi pubblici, ai sensi dell'art. 23 c. 2 della Lr n. 16/2016.

Non sono prevenute disponibilità di unità immobiliari conferite da soggetti privati assegnabili nel corso dell'anno.

d) Comuni che hanno individuato una soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza.

Non sono prevenute comunicazioni in tal senso.

e) Per ciascun Comune:

- l'eventuale altra categoria di particolare rilevanza sociale, individuata in base ad una adeguata motivazione (ad es. famiglie numerose, vittime di violenza domestica...);

Non sono pervenute comunicazioni in tal senso.

- la quota percentuale fino al 10% delle unità disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alle "Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco";

Non sono prevenute comunicazioni in tal senso.

f) Numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno:

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero complessivo U.I. prevedibilmente assegnabili nell'anno
COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	5

g) Unità abitative da destinarsi ai Servizi Abitativi Transitori (art. 23c. L.R. n 16/2016)

Non sono prevenute comunicazioni in tal senso.

h) Numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) assegnate nel corso dell'anno precedente

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. assegnate l'anno precedente
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	1

Qualora dovessero rendersi disponibili dei nuovi immobili successivamente alla chiusura dell'avviso pubblico per l'assegnazione di alloggi SAP, i Comuni dell'Ambito si riservano di valutare sulla base della situazione del proprio territorio, se destinare tali alloggi alla prossima graduatoria vigente, ad un avviso successivo o alla mobilità locativa.